

## UNITA' DI APPRENDIMENTO

ISTITUTO COMPRENSIVO EL/7-MONTELLO SANTOMAURO (SCUOLA PRIMARIA)	ANNO SCOLASTICO: 2016/2017
CONSIGLIO DI INTERCLASSE <b>QUARTE (IV A, IV B, IV C)</b>	DOCENTE REFERENTE/COORDINATORE: Valeria WEIGL
GRUPPO DI LAVORO	DOCENTI: Annamaria CEDDIA, Giuliana FAZIO, Carla LOPEZ, Maria Bruna MORGESE, Domenica TRICARICO, Valeria WEIGL
TITOLO U.D.A.	STAR BENE A SCUOLA ("Il drago feroce di Mattia", M. Di Pietro")
PRODOTTO/COMPITO AUTENTICO (il prodotto deve essere concreto, significativo, rivolto ad interlocutori che ne traggano un beneficio reale, quindi non finalizzato unicamente alla verifica ed al voto)	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Attraverso modalità espressive individuate in gruppo si chiede agli alunni di saper comunicare in modo efficace come avviene la modifica del pensiero irrazionale e dannoso e la sua sostituzione con un pensiero razionale ed utile.</li><li>➤ Si chiede di comunicare, agli alunni di terza, un messaggio quanto più stimolante possibile, persuadendoli a avviare il processo di meta-conoscenza dei propri pensieri.</li></ul>
DESTINATARI	<p>Ogni alunno di classe IV A, IV B e IV C contribuirà alla realizzazione e co-costruzione del compito significativo, lavorando in un gruppo assieme a 5-6 compagni. I 5 gruppi per classe realizzeranno così 15 prodotti che saranno esposti e/o drammatizzati in situazione di confronto e comunicazione con le classi terze. L' identificazione di una classe esterna a cui rivolgere il compito significativo proviene dal fatto che gli alunni di classe quarta si sentiranno investiti di una maggiore responsabilità nella co-costruzione del prodotto e, nel momento dell'esposizione, mireranno a raggiungere il maggior livello di efficacia del messaggio possibile.</p> <p>In classe IV B vi è la presenza di due alunni con PDP, mentre in classe IV A vi è la presenza di un alunno con PDP, che lavoreranno inseriti nei gruppi dei pari precedentemente stabiliti dalle insegnanti e seguiti per eventuali mediazioni nello svolgersi del compito significativo. Nei lavori individuali saranno invece supportati nella lettura ed, eventualmente, nella comprensione, dall'educatrice o dall'insegnante curricolare presente.</p>

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Competenza nella lingua madre	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Comunicazione nella madrelingua: comprensione del testo, in particolare di un testo narrativo che propone di fornire conoscenze/abilità che mirano a potenziare o implementare il benessere personale e sociale</b></li> </ul>
	Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Suddivisione del testo in sequenze narrative.</b></li> <li>➤ <b>Identificazione delle sequenze dialogiche.</b></li> <li>➤ <b>Conoscenza delle tipologie di pensiero presenti (utile o dannoso).</b></li> </ul>
	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Conoscenza di quali sono i principali "virus mentali" (tipologia di pensieri irrazionali) sottesi ad emozioni spiacevoli.</b></li> <li>➤ <b>Conoscenza di quali sono "gli antivirus" per ciascuna tipologia di pensiero sotteso ad emozioni positive.</b></li> </ul>
TRAGUARDI DI COMPETENZA	<p><b>Comunicazione nella madrelingua (sotto competenza: comprensione del testo)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa scritta e orale in vari contesti.</li> <li>✓ Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo.</li> <li>✓ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</li> </ul> <p><b>Competenze sociali e civiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Assumere responsabilmente, a partire dall'ambito scolastico, atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</li> <li>✓ Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo.</li> <li>✓ Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo</li> </ul> <p><b>Imparare ad imparare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Acquisire ed interpretare informazioni.</li> <li>✓ Individuare collegamenti e relazioni; trasferirli in altri contesti.</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro</li> </ul> <p><b>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto, valutare alternative, prendere decisioni.</li> <li>✓ Assumere e portare a termine compiti ed iniziative.</li> <li>✓ Pianificare e organizzare il proprio lavoro: realizzare semplici progetti.</li> <li>✓ Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza.</li> </ul>	
RISORSE MOBILITATE	Conoscenze	Abilità
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali.</li> <li>• Contesto, scopo, destinatario della comunicazione.</li> </ul>	<p><b>ASCOLTO E PARLATO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ascoltare testi prodotti individuando scopo, argomento e informazioni principali.</li> <li>▪ Intervenire in una discussione di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strutture essenziali dei testi narrativi.</li> <li>• Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi.</li> <li>• Tecniche di lettura analitica e sintetica.</li> <li>• Tecniche di lettura espressiva.</li> </ul>	<p><b>LETTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Leggere in modalità silenziosa testi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margini, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate.</li> <li>▪ Ricavare informazioni esplicite e implicite per realizzare scopi pratici.</li> <li>▪ Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (riassunti schematici, mappe e tabelle).</li> <li>▪ Formulare, in collaborazione con i compagni, ipotesi interpretative fondate sul testo.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso.</li> <li>• Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: copioni, slogan, presentazioni di contenuti.</li> <li>• Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione.</li> </ul>	<p><b>SCRITTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Produrre testi di forma diversa (copioni, slogan, volantini) adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario e selezionando il registro più adeguato.</li> <li>▪ Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</li> <li>▪ Utilizzare la videoscrittura per i propri testi curandone l'impaginazione.</li> <li>▪ Scrivere e inventare testi teatrali per una messa in scena.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso dei dizionari.</li> </ul>	<p><b>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ampliare, sulla base di letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale.</li> <li>▪ Comprendere e usare parole in senso figurato.</li> <li>▪ Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</li> <li>▪ Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diverse forme di esercizio di democrazia a scuola.</li> <li>• Caratteristiche dell'informazione nella società contemporanea e mezzi di informazione.</li> <li>• Elementi generali di comunicazione interpersonale, verbale e non verbali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Partecipare alle attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti; prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà.</li> <li>▪ Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale, adeguati alle proprie capacità.</li> <li>▪ Affrontare con metodo e ricerca soluzioni rigorose per le difficoltà incontrate nello svolgimento di un compito con responsabilità sociale, esprimendo anche valutazioni critiche e autocritiche.</li> <li>▪ Agire in contesti formali e informali rispettando</li> </ul>

		<p>le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Individuare i propri punti di forza e di debolezza, le proprie modalità comunicative e di comportamento prevalenti in determinate situazioni e valutarne l'efficacia.</li> <li>▪ Confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui.</li> <li>▪ Adattare i propri comportamenti e le proprie modalità comunicative ai diversi contesti in cui si agisce.</li> <li>▪ Controllare le proprie reazioni di fronte a contrarietà, frustrazioni, insuccessi, adottando modalità assertive di comunicazione.</li> <li>▪ Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica e delle associazioni e gruppi frequentati.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: schemi, tabelle e scalette.</li> <li>• Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ricavare dal testo informazioni utili per i propri scopi (ad es. per la preparazione di una semplice esposizione).</li> <li>▪ Leggere ed interpretare testi, completare tabelle e schemi di sintesi.</li> <li>▪ Collegare nuove informazioni ad altre già possedute.</li> <li>▪ Regolare i propri percorsi di azione in base ai feedback interni/esterni.</li> <li>▪ Utilizzare strategie di autocorrezione.</li> <li>▪ Mantenere la concentrazione sul compito per i tempi necessari.</li> <li>▪ Organizzare le informazioni per riferirle mediante relazioni, semplici presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici (programmi di scrittura).</li> <li>▪ Trasferire conoscenze, procedure, soluzioni a contesti simili o diversi.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modalità di decisione riflessiva</li> <li>• Strategie di argomentazione e di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Assumere e completare iniziative nella vita personale valutando aspetti positivi e negativi di</li> </ul>

	comunicazione assertiva.	<p>scelte diverse e le possibili conseguenze.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Pianificare azioni individuando le priorità, giustificando le scelte e valutando gli esiti.</li> <li>▪ Discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte, mettendo in luce fatti, rischi, opportunità e ascoltando le motivazioni altrui.</li> <li>▪ Organizzare i propri impegni giornalieri e settimanali individuando alcune priorità.</li> <li>▪ Organizzare eventi legati alla vita scolastica (feste, mostre, piccole rappresentazioni) in gruppo e con l'aiuto degli insegnanti.</li> </ul>
Nucleo fondante disciplina prevalente	Italiano: ascolto e parlato, lettura, scrittura, acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo.	
<b>Nucleo fondante discipline concorrenti</b>	<p>Inglese: Ascolto, parlato, lettura e scrittura.</p> <p>Storia: Uso delle fonti, organizzazione delle informazioni, strumenti concettuali, produzione scritta e orale.</p> <p>Geografia: Linguaggio della geo-graficità, paesaggio, regione e sistema territoriale.</p> <p>Matematica: Numeri, spazio e figure, relazioni, dati e previsioni</p> <p>Tecnologia: vedere e osservare, prevedere e immaginare, intervenire e trasformare</p> <p>Musica: Riconoscere e classificare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p> <p>Arte e immagine: esprimersi e comunicare, osservare e leggere le immagini.</p> <p>Educazione fisica: Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva, il gioco, lo sport e il fair play.</p> <p>Religione: I valori etici e religiosi.</p>	
Prerequisiti (non sempre necessari)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Suddivisione del testo in sequenze narrative.</li> <li>- Identificazione delle sequenze dialogiche</li> <li>- Conoscenza delle tipologie di pensiero presenti (utile o dannoso)</li> <li>- Conoscenza di quali sono i principali "virus mentali" (tipologia di pensieri irrazionali) sottesi ad emozioni spiacevoli</li> <li>- Conoscenza di quali sono gli "antivirus" per ciascuna tipologia di pensiero sotteso ad emozioni positive.</li> </ul>	

TEMPI	Mesi 4: febbraio – maggio 2017 Si prevedono incontri di circa 2 ore ciascuno, rimanendo flessibili nella possibilità di allungare o ridurre gli incontri per la seconda parte del progetto, quella riguardante lo sviluppo, la realizzazione e presentazione del compito significativo ad un altro gruppo di alunni.
VALUTAZIONE	Gli alunni si applicheranno in: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Prove oggettive come la compilazione del QUESTIONARIO individuale di comprensione del testo.</li> <li>✓ Rubrica valutativa per efficacia persuasiva del messaggio scaturito dal prodotto proposto ed elaborato in gruppo.</li> <li>✓ Autovalutazione di compito significativo.</li> <li>✓ Autovalutazione per il livello di cooperazione.</li> </ul>

## TITOLO UDA: **STAR BENE A SCUOLA**

### FASI DI LAVORO

FASE	ATTIVITA'	DESCRIZIONE	Metodologia	STRUMENTI	TEMPI
1	<p>Lettura del testo ("Il drago feroce di Mattia", di M. Di Pietro) in classe e lettura individuale (seconda lettura individualizzata dell'insegnante al gruppo di bambini con difficoltà di entrambe le classi) (Italiano)</p> <p>Ricerca individuale di eventuali parole</p>	<p>Gli alunni procederanno a un'analisi autonoma individuale del testo, faranno un elenco di parole sconosciute e ne ricercheranno il significato sul vocabolario per ampliare il proprio patrimonio lessicale. Seguirà una discussione in classe.</p> <p>Studio della cultura cinese nella quale il drago è una figura importante e onnipresente.</p> <p>Ascolto di alcuni brani che fondono culture diverse: le musiche di Bach con le musiche, i canti e i ritmi tipici del Gabon.</p>	<p>Brainstorming Circle-time Problem-solving</p>	<p>Copia del testo narrativo fornita ad ogni bambino</p> <p>Dizionario della lingua italiana</p> <p>Libri di Storia e d'Inglese</p> <p>Lambarena Bach to Africa, a cura di Pierre Akendenguè e Hughes de</p>	<p>Prima lezione</p>

	<p>sconosciute o poco usate. (Italiano)</p> <p>Il drago nella cultura cinese (Storia)</p> <p>Le musiche di Bach e le musiche del Gabon (Musica)</p> <p>Feelings (Inglese)</p>	<p>Confronto fra usi e costumi della cultura anglosassone e italiana.</p>		<p>Courson</p> <p>Computer</p>	
2	<p>Spiegazione agli alunni del percorso dell'UDA.</p> <p>I nostri draghi (Arte e Immagine)</p> <p>Il nostro territorio è un patrimonio di tutti. (Geografia)</p>	<p>Gli alunni saranno divisi in gruppi di lavoro. Ogni gruppo procederà alla suddivisione dei compiti per individuare le diverse tipologie di sequenze all'interno del testo. In seguito, ci sarà un confronto di gruppo sulle sequenze narrative individuate.</p> <p>Ogni gruppo rappresenterà un drago secondo le caratteristiche del drago cinese.</p> <p>Gli alunni realizzeranno un cartellone con cose che parlino del loro territorio dal momento che un rapporto corretto con l'ambiente è un passo verso la pace.</p>	<p>Cooperative learning</p> <p>Tutoraggio tra pari</p> <p>Didattica inclusiva</p> <p>Didattica laboratoriale</p>	<p>Cartelline con colore diverso ai diversi gruppi, contenenti il testo, le richieste e gli incarichi individuali nel gruppo.</p> <p>Suddivisione del testo in sequenze narrative (parte narrata, dialogo, cambio di registro narrativo)</p> <p>Libri di Storia e Geografia</p> <p>Computer</p> <p>Foglio grande</p>	<p>Seconda lezione</p>



				Colori	
3	Ricavare dal testo le informazioni "Chi, dove, quando cosa/come, perché" e inserirle nella griglia predisposta. (Italiano)	Gli alunni utilizzeranno una griglia predisposta dalle insegnanti per individuare nel testo le informazioni sulla base degli indicatori forniti. Seguirà un confronto in classe sul lavoro svolto.	Problem-solving Tutoraggio tra pari	Testo della storia  Griglia predisposta dalle insegnanti	Terza lezione
4	Costruzione di un cartellone esplicativo (uno per ogni gruppo) contenente le informazioni della griglia fornita in precedenza.	I gruppi di lavoro dovranno tradurre le informazioni ricavate in prodotto esplicativo (rappresentazione grafica).	Cooperative learning Tutoraggio tra pari Didattica inclusiva Didattica laboratoriale	Foglio grande  Colori	Quarta lezione
5	Riconoscere e distinguere i "pensieri dannosi" dai "pensieri utili" e inserirli in una tabella predisposta. (Ed. alla Cittadinanza)  Riconoscere che la Pace è un bene da promuovere con il bene (Religione)  Giochi di squadra e fair play (Ed. Fisica)	I gruppi di lavoro proveranno ad estrapolare e distinguere nel testo espressioni specifiche che indicano pensieri e parole irrazionali e razionali. In seguito compileranno un questionario.  Realizzazione di un cartellone che rappresenti sia i momenti di conflitto che solitamente si creano a scuola, sia la soluzione per sanarli.  Gioco in palestra: Non ti sento!  Gli alunni apprenderanno in un ambiente ludico-laboratoriale i fondamenti della programmazione.	Cooperative learning Tutoraggio tra pari Didattica inclusiva Didattica laboratoriale	Testo narrativo di storia  Tabella "pensieri dannosi" e "pensieri utili"  Questionario  Testo tratto dal messaggio di Giovanni Paolo II per la celebrazione della XVII Giornata Mondiale della	Quinta lezione

	Il coding: giocare, apprendere, condividere. (Scienze e Tecnologia, Matematica)			Pace (1° gennaio 1985) Foglio grande Colori Attrezzi sportivi Computer	
6	Questionario di comprensione del testo. (Italiano)	Gli alunni, individualmente, compileranno un questionario formato da domande miste con risposte valutabili con diversi gradi di correttezza (anche per andare incontro alle diverse capacità degli alunni)	Lavoro individuale	Questionario predisposto dalle insegnanti	Sesta lezione
7	Autovalutazione sul livello di cooperazione in gruppo.	Gli alunni valuteranno il livello di cooperazione individualmente e poi la confronteranno in gruppo.	Lavoro individuale e di gruppo	Rubrica valutativa predisposta dalle insegnanti	Settima lezione
8	Progettazione e Realizzazione in gruppo del compito autentico.  Esposizione ad un pubblico di alunni di terza primaria.	Gli alunni progetteranno e realizzeranno un prodotto con un messaggio rivolto agli alunni di terza che dovrà essere esplicativo e persuasivo.	Cooperative learning Tutoraggio tra pari Didattica inclusiva Didattica laboratoriale	Modalità espressive ideate da ciascun gruppo in completa autonomia	Due settimane scolastiche dedicate al Progetto
9	Autovalutazione sul compito significativo.	Ciascun gruppo valuterà il proprio operato a partire dal compito significativo svolto.	Lavoro di gruppo	Rubrica valutativa predisposta in quattro livelli	Lezione conclusiva
10	Valutazione conclusiva			Rubrica valutativa	Valutazio-

	delle insegnanti sul compito autentico.					ne finale
--	---	--	--	--	--	-----------

DIAGRAMMA DI GANTT

FASI	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								

---

## **LA CONSEGNA AGLI STUDENTI**

Per "consegna" si intende il documento che l'équipe dei docenti/formatori presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione.

1^ nota: il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.

2^ nota: l'Uda prevede dei compiti/problema che per certi versi sono "oltre misura" ovvero richiedono agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente. Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.

3^ nota: l'Uda mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel "prodotto", ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso.

CONSEGNA AGLI STUDENTI

---

**Titolo UdA:** STAR BENE A SCUOLA

Attività di ricerca-azione per la promozione, lo sviluppo, la valutazione di competenze trasversali alle discipline

Comprensione di un testo narrativo: "Il Drago feroce di Mattia", M. Di Pietro

**Cosa si chiede di fare**

1. Ascoltare un testo narrativo.
2. Leggere individualmente ed in gruppo il testo.
3. Individuare il titolo, lo scopo/tipologia testuale.
4. Ricercare il lessico sconosciuto.
5. Ricavare dal testo le informazioni che riguardano il "Chi, Dove, Quando, Come/Cosa, Perché".
6. Riconoscere i "pensieri dannosi" (che fanno star male) e i "pensieri utili" (che fanno star bene).
7. Distinguere i due tipi di pensiero e inserirli nella tabella.
8. Rispondere ad un questionario di comprensione testuale.
9. Contribuire alla co-costruzione di un compito significativo in gruppo attraverso disegni, slogan, fumetti, cartelloni o drammatizzazioni.

**In che modo (singoli, gruppi...)**

A parte la lettura individuale iniziale e il completamento del questionario di comprensione del testo, le altre attività vengono svolte in gruppo

**Quali prodotti**

- Griglia di comprensione (di gruppo).

- Tabella registrazione dei pensieri dannosi e utili (di gruppo).
- Questionario individuale.
- Copioni delle rappresentazioni (anche con schemi).
- Poster, volantini e slogan.

#### **Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti)**

- Comunicare e stimolare l'elaborazione del pensiero positivo, nonché aiutare lo sviluppo della consapevolezza dei pensieri da cui derivano le emozioni.
- Conoscere alcuni semplici strumenti per prendere consapevolezza e poter modificare i propri pensieri dannosi, causa di malessere psicofisico e disagio nella vita fuori e dentro la classe.

#### **Tempi Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...)**

Nel corso del secondo quadrimestre: febbraio e marzo lezioni per un totale di circa 20 ore per la prima parte (analisi e comprensione del testo); aprile per progettazione /realizzazione ed esposizione del compito autentico; maggio per autovalutazione sul compito significativo e valutazione conclusiva.

#### **Criteri di valutazione:**

- ✓ Tre prove oggettive: una griglia compilata sulle cinque domande-cardine: spazio/ scopo/ tempo; una tabella che distingue i pensieri utili da quelli dannosi; un questionario di comprensione del testo individuale.
- ✓ Una rubrica valutativa per efficacia persuasiva del messaggio scaturito dal prodotto significativo;
- ✓ Una autovalutazione sul compito significativo
- ✓ Una autovalutazione sul livello di cooperazione

Saranno valutate:

- 
- comprensione di un testo narrativo e la capacità di tradurlo in messaggio
  - efficacia del messaggio
  - partecipazione
  - organizzazione
  - capacità di lavorare in gruppo
  - progettualità e capacità di portare a compimento i progetti

**Peso della Uda in termini di voti in riferimento alle Aree ed alle discipline**

Il Consiglio di interclasse stabilisce che il percorso dell'UdA concorrerà nella misura del 60% per la valutazione formativa e del 40% per quella sommativa, alla certificazione delle competenze di ciascun alunno.

**RUBRICA DI VALUTAZIONE**

La rubrica è organizzata in modo tale da ricomprendere i seguenti ambiti specifici di competenze:

- **PRODOTTO**
- **PROCESSO**
- **RELAZIONE**
  
- **METACOGNIZIONE**

---

## RUBRICA DI VALUTAZIONE

### - RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL **PRODOTTO**

CRITERI/EVIDENZE	DESCRITTORI	LIVELLI
<b>Organizzazione</b>	Contiene in numero appropriato i principali concetti ed è ben organizzato e facile da seguire.	4
	Contiene la maggior parte dei concetti importanti. E' generalmente ben organizzato e facile da seguire.	3
	Contiene solo alcuni dei concetti più importanti. E' abbastanza ben organizzato anche se a volte è incoerente.	2
	Contiene un numero limitato di concetti importanti. E' discontinuo e confuso.	1
<b>Concetti e terminologia</b>	E' evidente la buona comprensione e la complessità del pensiero sull'argomento; viene usata una terminologia appropriata.	4
	Il pensiero sull'argomento è efficacemente rappresentato; sono presenti delle incomprensioni concettuali e alcuni errori nella terminologia.	3



	Manca di comprensione dei concetti più importanti e la rappresentazione dell'argomento è appena sufficiente; sono presenti parecchi errori di terminologia.	2
	Evidenzia una non comprensione dell'argomento.	1
<b>Relazioni tra i concetti</b>	Dimostra la comprensione della relazione tra i concetti principali; l'importanza relativa dei concetti è bene rappresentata; le relazioni sono definite con precisione.	4
	Alcune connessioni tra i concetti principali sono errate; l'importanza relativa dei concetti è sufficientemente rappresentata; le relazioni sono definite con scarsa precisione.	3
	Sono presenti molte connessioni errate; l'importanza relativa dei concetti è scarsamente rappresentata; le relazioni sono definite in modo vago.	2
	Mancano del tutto i concetti importanti e le connessioni appropriate; non è presente una gerarchizzazione delle idee.	1

- **RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO**

CRITERI/EVIDENZE	DESCRITTORI	LIVELLI
<b>Raccolta di informazioni utili</b>	L'alunno ha effettuato la ricerca in modo mirato, selezionando i dati congruenti alla consegna. I documenti consultati sono attendibili, interessanti e sollecitano la curiosità.	4
	L'alunno ha effettuato la ricerca in modo mirato, selezionando i dati congruenti alla consegna. I documenti consultati sono attendibili.	3

	L'alunno ha effettuato la ricerca in modo mirato, selezionando dati non sempre congruenti alla consegna. I documenti consultati non sempre sono attendibili.	2
	L'alunno ha effettuato la ricerca in modo superficiale selezionando dati poco congruenti alla consegna. I documenti consultati non sempre sono attendibili.	1
<b>Valutazione delle informazioni e delle fonti</b>	Le informazioni sono state classificate in modo puntuale, preciso ed efficace.	4
	Le informazioni sono state classificate in modo puntuale e preciso.	3
	Le informazioni sono state classificate in modo ordinato.	2
	Le informazioni sono state classificate in modo disordinato.	1
<b>Attenzione alla realizzazione di mappe</b>	La mappa è graficamente leggibile: contiene nodi concettuali chiari, connessioni logiche e frecce di collegamento ben orientate. La gerarchia delle informazioni è rispettata.	4
	La mappa è graficamente leggibile: contiene nodi concettuali chiari, connessioni logiche e frecce di collegamento ben orientate.	3
	La mappa è graficamente leggibile: contiene nodi concettuali chiari, ma non sempre collegati logicamente.	2
	La mappa è graficamente poco leggibile: i nodi concettuali sono poco chiari e illogici.	1
<b>Realizzazione di testi e immagini</b>	Testi e immagini sono collegati in modo logico e coerente; il risultato finale è unitario e lascia trasparire il tema conduttore.	4
	Testi e immagini sono collegati in modo logico e coerente; il risultato finale è unitario.	3
	Testi e immagini, nel complesso, sono collegati in modo logico e coerente; il risultato finale è, nel complesso, unitario.	2
	Testi e immagini sono collegati in modo non sempre logico e coerente; il risultato finale è frammentario.	1

- **RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA RELAZIONE**

CRITERI/EVIDENZE	DESCRITTORI	LIVELLI
<b>Responsabilità</b>	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; organizza il lavoro distribuendo gli incarichi con responsabilità; aiuta chi non ha ben capito cosa fare; si propone come relatore.	4
	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; si attiene agli incarichi affidati dal docente e li esegue con puntualità, rispettando il lavoro svolto dagli altri componenti.	3
	L'alunno coglie la finalità del compito assegnato al gruppo dopo aver eseguito il lavoro; si attiene agli incarichi affidati dal docente.	2
	L'alunno mostra difficoltà nel cogliere la finalità del compito assegnato al gruppo; esegue l'incarico con superficialità e disattenzione.	1
<b>Relazione e partecipazione</b>	L'alunno è collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni, invitandoli anche ad esprimere le loro opinioni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	4
	L'alunno è collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	3
	L'alunno non sempre collabora; rispetta i compagni, ma esegue i compiti in modo isolato. Non assume atteggiamenti da prevaricatore	2
	L'alunno non è collaborativo; non rispetta i compagni e assume atteggiamenti da prevaricatore.	1
<b>Senso d'iniziativa e autonomia</b>	L'alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo: propone soluzioni; rivede le sue posizioni; si attiene alle consegne. Rispetta i ruoli e con correttezza pone domande di approfondimento.	4
	L'alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo: propone soluzioni; rivede le sue posizioni; si attiene alle consegne. Rispetta i ruoli in modo corretto.	3
	L'alunno non sempre valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e, solo guidato, interviene per correggere eventuali imperfezioni.	2

	L'alunno non è in grado di valutare correttamente e obiettivamente il proprio lavoro.	1
--	---	---

- **RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA METACOGNIZIONE**

CRITERI/EVIDENZE	DESCRITTORI	LIVELLI
<b>Organizzazione</b>	L'alunno è organizzato e opera con consapevolezza scelte strategiche volte al conseguimento del risultato. Motiva con obiettività le strategie attivate	4
	L'alunno è organizzato e opera con consapevolezza scelte strategiche volte al conseguimento del risultato.	3
	L'alunno non è sempre organizzato; persegue il risultato tentando le strategie	2
	L'alunno non mostra un proprio metodo di lavoro e, spesso, il risultato non è perseguito.	1
<b>Valutazione</b>	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e interviene in modo opportuno per correggere eventuali imperfezioni.	4
	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e, guidato, interviene per correggere eventuali imperfezioni.	3
	L'alunno non sempre valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e, solo guidato, interviene per correggere eventuali imperfezioni.	2
	L'alunno non è in grado di valutare correttamente e obiettivamente il proprio lavoro.	1

---

**Tabella di corrispondenza livelli/voti, da utilizzare nell'assegnazione del voto finale**

Livello	Voto	Descrizione
4	9/10	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli
3	8	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
2	7	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
1	6	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Bari, 31 ottobre 2016

LE DOCENTI

Annamaria CEDDIA

---

Giuliana FAZIO

Carla LOPEZ

Maria Bruna MORGESE

Domenica TRICARICO

Valeria WEIGL